



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina
UOB Territoriale Ambientale 2
Via Geraci Is.87 - 98123 Messina
Tel.090-29.28.649 – Fax 090-29.82.360
Mail : updm.messina@regione.sicilia.it
Pec : dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Messina, prot. n. **0033532** del **10/05/2022**

Rif. prot. n° del

Oggetto: Ditta **SIL.CAR S.R.L.S.** - Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 e ss.mm.ii. per progetto di variante per l'ammodernamento dell'impianto di macellazione e lavorazione carni della Ditta **SIL.CAR S.R.L.S.**, Via Granatari, Comune di Merì (ME), foglio n.1, particelle nn. 78, 79, 110. Parere endoprocedimentale per il rilascio del parere preventivo allo scarico ex art. 40 della L.R. 27/1986.

TRASMISSIONE PARERE

Al SUAP del Comune di
MERÌ (ME)
suap.me@cert.camcom.it

Alla Città Metropolitana di Messina
protocollo@pec.prov.me.it

e p.c.

Ditta **SIL.CAR S.R.L.S.**
silcarsrl@pec.it

In riferimento alla Ditta indicata in oggetto, per il seguito di competenza si trasmette il parere endoprocedimentale prot. 0033509 del 10/05/2022.

IL DIRIGENTE AD INTERIM S.T.A. DI MESSINA

Dott. Antonino Lo Dico





REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina
UOB Territoriale Ambientale 2
Via Geraci Is.87 - 98123 Messina
Tel.090-29.28.649 - Fax 090-29.82.360
Mail: updm.messina@regione.sicilia.it
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Prot. n. 0033509 del 10/05/2022

Rif. prot n _____ del _____

All. n. ____

OGGETTO: Pratica n. 03491070839-21042021-1310 - SUAP 8513-03491070839 - Ditta SIL.CAR S.R.L.S. - Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 e ss.mm.ii. per progetto di variante per l'ammodernamento dell'impianto di macellazione e lavorazione carni della Ditta SIL.CAR S.R.L.S., Via Granatari, Comune di Merì (ME), foglio n.1, particelle nn. 78, 79, 110. **Parere endoprocedimentale per il rilascio del parere preventivo allo scarico ex art. 40 della L.R. 27/1986.**

Parere endoprocedimentale A.U.A. n. 08/2022

Con riferimento alle Convocazioni Conferenze di Servizi del 23/06/2021 e 09/03/2022, prot. ARTA n. 29875 del 11/05/2021 e n. 11751 del 28/02/2022.

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. ed in particolare la parte V "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";

VISTO l'art. 269 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. che recita testualmente:

- comma 1: "[...] L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- comma 4 lettera c): "L'autorizzazione stabilisce, ai sensi degli articoli 270 e 271: [...] c) per le emissioni diffuse, apposite prescrizioni, anche di carattere gestionale, finalizzate ad assicurare il contenimento delle fonti su cui l'autorità competente valuti necessario intervenire";

VISTO l'articolo 271 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii., che recita testualmente:

- comma 4: "i piani e i programmi di qualità dell'aria previsti dalla normativa vigente possono stabilire appositi valori limite di emissione e prescrizioni più restrittivi di quelli contenuti negli Allegati I, II e III e V alla parte quinta del presente decreto, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio, purché ciò sia necessario al perseguimento ed al rispetto dei valori e degli obiettivi di qualità dell'aria";
- comma 5: "Per gli impianti e le attività degli stabilimenti anteriori al 1988, anteriori al 2006 o nuovi l'autorizzazione stabilisce i valori limite di emissione e le prescrizioni, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio ed i combustibili utilizzati, a seguito di un'istruttoria che si basa sulle migliori tecniche disponibili e sui valori e sulle prescrizioni fissati nelle normative di cui al comma 3 e nei piani e programmi di cui al comma 4. [...]";

VISTO l'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che testualmente recita che "[...] Non sono sottoposti ad autorizzazione di cui al presente titolo gli stabilimenti in cui sono presenti esclusivamente impianti e attività elencati nella parte I dell'Allegato IV alla parte quinta del presente decreto;

VISTO l'art. 272-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che testualmente recita che "[...] le autorizzazioni possono prevedere misure per la prevenzione e la limitazione delle emissioni odorigene degli stabilimenti [...]" e che tali autorizzazioni possono anche prevedere "[...] concentrazioni massime di emissione odorigena espresse in unità odorimetriche (ouE/m³ o ouE/s) per le fonti di emissioni odorigene dello stabilimento";

VISTO l'art. 273-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che disciplina i medi impianti di combustione ed in particolare il comma 5 che fissa per gli impianti esistenti la tempistica per l'adeguamento ai valori limite e alle prescrizioni fissati nell'Allegato I e nell'Allegato V alla Parte Quinta del citato decreto;

VISTO il D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007, che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera nel territorio della Regione Siciliana;

VISTO il D.A. n. 176/GAB del 9 agosto 2007, con il quale è stato approvato il "Piano regionale di coordinamento

Pag. 1/7

- della qualità dell'aria" ai fini del conseguimento, sul territorio regionale, dei valori limite e dei valori bersaglio di qualità dell'aria, in linea con quanto previsto dalla vigente normativa di settore;
- VISTO** l'art. 2 del D.A. 176/2007 come modificato dal D.A. 19/GAB del 11 marzo 2010, che, in considerazione del progressivo miglioramento e dell'elevata efficacia delle migliori tecnologie in atto disponibili, e fatto salvo quanto eventualmente disposto dalla normativa regionale, così come indicato all'art. 271, commi 3 e 4, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e/o dalla normativa statale di settore per specifiche tipologie di impianti, nella Regione Siciliana sono fissati per le polveri totali, con riferimento agli impianti disciplinati dal paragrafo 5, parte II, Allegato I, alla Parte V del D.Lgs. 152/06 i seguenti valori limite massimi di emissione:
- a) *per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale:*
polveri totali (PTS): 20 mg/ Nm³ (soglia di rilevanza = 0,1 Kg/h);
- b) *per le altre aree:*
polveri totali (PTS): 40 mg/ Nm³ (soglia di rilevanza = 0,1 Kg/h);
- VISTA** la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- VISTO** il D.M. 5 aprile 2006, n. 186 (regolamento recante modifiche al D. Mi. del 5 febbraio 1998);
- VISTO** il Decreto dell'Assessore Regionale per il Territorio e Ambiente, n. 154/GAB del 24 settembre 2008 – Approvazione delle linee guida per il contrasto al fenomeno delle emissioni di sostanze odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico”;
- VISTO** il D.Lgs. n. 128 del 29/06/2010 che integra ed aggiorna il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 di *“Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”*;
- VISTO** l'art.11, comma 110, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale” che sopprime le Commissioni Provinciali per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'Inquinamento e trasferisce le relative funzioni all'Assessorato Regionale Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la Legge Regionale n. 21 del 12 Agosto 2014 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 68 recante *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”*;
- VISTO** il D.Lgs. 30 luglio 2020 n° 102 *“ Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 15 novembre 2017, n. 183, di attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”*;
- VISTO** il D.Lgs. 15 novembre 2017, n. 183 di *“Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25/11/2015, relativa alla limitazione delle emissioni in atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della Legge 12 agosto 2016, n 170”*;
- VISTO** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 18 luglio 2018 di approvazione del “Piano Regionale di tutela della qualità dell'aria in Sicilia” elaborato in conformità al Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2008/50/UE;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 1986 n. 27 Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 8 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 40, comma 1, lettera d) della sopracitata L.R. 27/1986 che attribuisce ai Comuni le competenze per il rilascio delle autorizzazioni degli scarichi provenienti da insediamenti produttivi che non recapitano in pubbliche fognature previo parere della ex Commissione Provinciale per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento competente per territorio;
- VISTA** la Circolare del Dirigente Generale di questo Dipartimento n. 36570 del 04/08/2014 avente ad oggetto “Chiarimenti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall'art. 40 della L.R. 27/1986 nelle autorizzazioni allo scarico dei reflui il cui soggetto istituzionale competente è il Comune”;
- VISTO** la deliberazione di Giunta n. 239 del 27 giugno 2019 di approvazione del *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 modifica del D. P. Reg. 18 gennaio 2013 n.6 e successive modifiche ed integrazioni”* con la quale è stato approvato, tra gli altri, il nuovo funzionigramma di questo Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 2799 del 19 giugno 2020 con il quale, in esecuzione della Delibera della Giunta Regionale n. 256 del 19 giugno 2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Ambiente al

Dott. Giuseppe Battaglia;
VISTO l'affidamento ad interim dell'incarico di Responsabile della Struttura Territoriale Ambientale di Messina a Dott. Antonino Lo Dico, prot. ARTA n. 11733 del 28/02/2022;
VISTO il D.D.G. n. 6 del 13/01/2022 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosa Commendatore l'incarico di Dirigente Responsabile dell'U.O.B. Territoriale Ambientale 2 di Messina.

PREMESSO:

- la Città Metropolitana di Messina - V Direzione Ambiente e Pianificazione - Ufficio AUA, con nota prot. n. 25405/20 del 06/10/2020 (prot. ARTA n. 58077 del 06/10/2020), a seguito di istanza di rilascio AUA, inoltrata dalla Ditta in oggetto, pervenuta tramite SUAP del Comune di Merì, con protocollo n. 17034 del 21/09/2020, indice la C.D.S. per il 11/11/2020 in modalità telematica;
- la STA di Messina con nota prot. 66689 del 12/11/2020, al fine del proseguo dell'iter istruttorio, richiede la seguente documentazione integrativa:
 - *dichiarazione relativa alla destinazione urbanistica dell'area in cui insiste lo stabilimento;*
 - *dichiarazione sul regime pubblico o privato del sistema viario utilizzato per l'accesso e l'uscita dello stabilimento;*
 - *planimetria degli spazi esterni dello stabilimento con rappresentazione delle zone funzionali e dei percorsi;*
 - *relazione e calcolo impianto acque di prima pioggia e relativi elaborati grafici sezioni/profili (a scala adeguata);*
 - *planimetria in scala adeguata ove siano riportate le cunette adduttrici e singoli pozzetti di raccolta e dei tombini di contenimento dei piazzali;*
 - *relazione tecnica ed elaborati grafici rappresentativi del nuovo impianto di depurazione;*
 - *dichiarazione sulla quantità dei reflui trattati dal depuratore, se risulta inferiore o superiore a 10.000 abitanti;*
 - *dichiarazione che le attività esercitate nello stabilimento non producano nessun tipo di emissione sia convogliata che diffusa;*
- la Città Metropolitana di Messina - V Direzione Ambiente e Pianificazione - Ufficio AUA, con nota prot. n. 1258/21 del 18/01/2021 (prot. ARTA n. 2735 del 19/01/2021), a seguito del mancato inoltro delle integrazioni documentali all'Autorità di Bacino, considera la pratica archiviata;
- la Città Metropolitana di Messina - V Direzione Ambiente e Pianificazione - Ufficio AUA, con nota prot. n. 18003/21 del 11/05/2021 (prot. ARTA n. 29875 del 11/05/2021), a seguito di nuova istanza di AUA, inoltrata dalla Ditta in oggetto, pervenuta tramite SUAP del Comune di Merì, con protocollo n. 7228 del 23/04/2021, indice la C.D.S. per il 23/06/2021;
- Il SUAP di Merì con protocollo REP_PROV_ME/ME-SUPRO/0008643 del 12/05/2021 (prot. ARTA n. 30124 del 12/05/2021), trasmette i seguenti allegati:
 - 03491070839-21042021-1310.001.MDA.PDF.P7M - MDA Pratica
 - 03491070839-21042021-1310.001.MDA.XML - ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA
 - 03491070839-21042021-1310.002.MDA.XML - SCHEDA A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE
 - 03491070839-21042021-1310.001.PDF.P7M - Planimetria relativa ai vincoli ambientali e territoriali: posizionamento dell'impianto nella cartografia con specificazione di eventuali vincoli territoriali ed ambientali rilevanti
 - 03491070839-21042021-1310.002.PDF.P7M - Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale
 - 03491070839-21042021-1310.003.PDF.P7M - SCHEDA A
 - 03491070839-21042021-1310.SUAP.PDF.P7M - Riepilogo Pratica SUAP
 - 03491070839-21042021-1310.005.PDF.P7M - Relazione tecnica AUA
 - 03491070839-21042021-1310.020.PDF.P7M - Piano di sicurezza e coordinamento
 - 03491070839-21042021-1310.006.PDF.P7M - Visura camerale
 - 03491070839-21042021-1310.008.PDF.P7M - Tavola allegati progetto
 - 03491070839-21042021-1310.007.PDF.P7M - Frontespizio
 - 03491070839-21042021-1310.009.PDF.P7M - Relazione tecnica generale
 - 03491070839-21042021-1310.013.PDF.P7M - Planimetria stato attuale
 - 03491070839-21042021-1310.012.PDF.P7M - Corografie
 - 03491070839-21042021-1310.011.PDF.P7M - Specifiche elettromeccaniche
 - 03491070839-21042021-1310.014.PDF.P7M - Planimetria di progetto
 - 03491070839-21042021-1310.010.PDF.P7M - Relazione impianto elettrico
 - 03491070839-21042021-1310.015.PDF.P7M - Planimetria elettrica di progetto
 - 03491070839-21042021-1310.016.PDF.P7M - Planimetria trattamento acque prima pioggia
 - 03491070839-21042021-1310.017.PDF.P7M - Pianta a sezioni attuale

- 03491070839-21042021-1310.019.PDF.P7M - *Computo metrico estimativo*
- 03491070839-21042021-1310.018.PDF.P7M - *Pianta e sezioni stato di progetto*
- 03491070839-21042021-1310.004.PDF.P7M - *Istanza AUA*
- 03491070839-21042021-1310.021.PDF.P7M - *Contratto di smaltimento rifiuti*
- il SUAP del Comune di Merì con pec (prot. ARTA n. 48665 del 14/07/2021) trasmette il verbale della CdS del 23/06/2021;
- il SUAP del Comune di Merì con pec (prot. ARTA n. 48932 del 14/07/2021) trasmette la nota dell'Autorità di Bacino (prot. 9775 del 23/06/2021) con la quale richiede la documentazione integrativa ai fini della definizione della fascia di rispetto ai sensi dell'art. 96 lettera f) del R.D. n. 523/1904 e DSG n. 189/2020 e lo studio idraulico del Torrente Mela per verificarne l'idoneità allo scarico nel punto di immissione delle acque trattate dal nuovo impianto di depurazione;
- la STA di Messina con nota prot. 44907 del 01/07/2021, al fine del proseguo dell'iter istruttorio, richiede la seguente documentazione integrativa:
 - *dichiarazione relativa alla destinazione urbanistica dell'area in cui insiste lo stabilimento;*
 - *dichiarazione sul regime pubblico o privato del sistema viario utilizzato per l'accesso e l'uscita dello stabilimento;*
 - *planimetria degli spazi esterni dello stabilimento con rappresentazione delle zone funzionali e dei percorsi;*
 - *relazione e calcolo impianto acque di prima pioggia e relativi elaborati grafici sezioni/profili (a scala adeguata);*
 - *planimetria in scala adeguata ove siano riportate le cunette adduttrici e singoli pozzetti di raccolta e dei tombini di contenimento dei piazzali;*
 - *recapito finale delle acque di seconda pioggia;*
 - *elaborati grafici rappresentativi del nuovo impianto di depurazione con descrizione in dettaglio del ciclo di ossidazione-nitrificazione prolungata del liquame brutto in celle di aereazione/decantazione e relativi sistemi di confinamento filtri ed eventuali sistemi di controllo degli odori;*
 - *dichiarazione sulla quantità dei reflui trattati dal depuratore, se risulta inferiore o superiore a 10.000 abitanti;*
 - *dichiarazione che le attività esercitate nello stabilimento non producano nessun tipo di emissione sia convogliata che diffusa;*
- il SUAP del Comune di Merì con pec (prot. ARTA n. 78320 del 18/11/2021) trasmette la documentazione inviata dalla Ditta all'Autorità di Bacino in riscontro alla nota prot. 9775 del 23/06/2021;
- la Città Metropolitana di Messina - V Direzione Ambiente e Pianificazione - Ufficio AUA, con nota prot. n. 32935/21 del 28/09/2021 (prot. ARTA n. 65865 del 29/09/2021), comunica che ha accolto la richiesta di proroga di 45 gg. per poter produrre la documentazione richiesta dall'Autorità di Bacino (prot. 9775 del 23/06/2021);
- Il SUAP di Merì con protocollo REP_PROV_ME/ME-SUPRO/0001591 del 24/01/2022 (prot. ARTA n. 4816 del 27/01/2022), trasmette i seguenti allegati:
 - 01-incarico-merendino.pdf.p7m - *Incarico Merendino*
 - 02-dich-acconto-merendino.pdf.p7m - *Dichiarazione Merendino*
 - 03-dich-destinazione-urbanistica.pdf.p7m - *Dichiarazione destinazione urbanistica*
 - 04-dich-quantita-reflui-ed-emissioni.pdf.p7m - *Dichiarazione della potenzialità del depuratore: quantità reflui < 10.000 A.E. e che "le attività esercitate nello stabilimento non producono emissioni odorigene, né convogliate né diffuse"*;
 - 05-incarico-manganaro.pdf.p7m - *Incarico Manganaro*
 - 06-relazione-di-calcolo-integrativa.pdf.p7m - *Relazione (precisazione problematica emissioni odorigene)*
 - 07-dich-acconto-manganaro.pdf.p7m - *Dichiarazione Manganaro*
 - 08-dich-tecnico-merendino.pdf.p7m - *Dichiarazione documentazione tecnica e competenze Merendino*
 - 09-riscontro-nota-Autorit-Bacino.pdf.p7m - *Riscontro nota Bacino*
 - 10-plan-spazi-esterni.pdf.p7m - *Planimetria spazi esterni*
- la Città Metropolitana di Messina - V Direzione Ambiente e Pianificazione - Ufficio AUA, con nota prot. n. 6151/22 del 25/02/2021 (prot. ARTA n. 11751 del 28/02/2022), a seguito delle integrazioni documentali della Ditta riapre i termini procedurali e rinvia la C.D.S fissata per il 01/03/2022 al 09/03/2022;
- il SUAP del Comune di Merì con pec (prot. ARTA n. 15322 del 09/03/2022) trasmette il verbale della C.D.S. del 09/03/2022;
- il SUAP del Comune di Merì con pec (prot. ARTA n. 23539 del 06/04/2022) trasmette relazione integrativa: "Chiarimenti sulla linea acque reflue e acque di prima pioggia e seconda pioggia" a firma dell'Ing. Manganaro, a seguito di osservazioni in sede della C.D.S del 09/03/2022;

CONSIDERATA l'Autorizzazione Idraulica Unica dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia prot. 7515 del 02/05/2022 (prot. ARTA n. 30387 del 02/05/2022) con **"nulla osta idraulico"**, **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** del Torrente Mela **"e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi, con relative

prescrizioni e/o raccomandazioni;

CONSIDERATA la richiesta della **Ditta SIL.CAR S.R.L.S.**, in fase di istanza di AUA, per l'ammodernamento dell'impianto di macellazione e lavorazione carni da svolgere nello stabilimento ubicato nel Comune di Merì (ME) foglio di mappa n. 1 particelle nn. 78, 79, 110, superficie complessiva circa 3.500,00 mq;

Nello specifico l'intervento riguarda un *revamping* ed adeguamento del depuratore esistente delle acque di lavorazione;

CONSIDERATO che l'impianto di depurazione sarà proporzionato ed adeguato al recapito finale che in questo caso, per motivi riconducibili alla impossibilità del Comune di Merì di autorizzare lo scarico in fognatura, è costituito dall'alveo del Torrente Mela, come da nota del Comune di Merì, prot. n. 2180 del 09/03/2022, allegata al verbale C.D.S. del 09/03/2022;

CONSIDERATO che per l'adeguamento del depuratore si prevede, come riportato nella **Tav. 01 – Relazione Tecnica – Verifica Idraulica – Calcoli Biocinetici**, del 31/03/2021:

Il ciclo di depurazione progettato prevede due linee, una per il ciclo dell'acqua e una seconda per il ciclo del fango:

Ciclo dell'acqua

- **Grigliatura grossolana:** sarà prevista con applicazione di griglie di intercettazione in tutti i pozzetti di confluenza così da trattenere le parti solide prima del pozzetto di confluenza finale.

- **Sollevamento iniziale:** nel pozzetto esistente sarà installata una pompa sommersa $Q = 10 \text{ mc/h}$ e $H = 4,00 \text{ mt}$

Il pozzetto esistente sarà modificato in pozzetto di rilancio al fine di spostare con una tubazione in Pead DN 90 PN06 il flusso delle acque che sarà veicolato al trattamento primario della piattaforma depurativa.

- **Grigliatura fine automatica:** la grigliatura fine che sarà necessaria per eliminare sostanze solide non trattenute dalla griglia grossolana, sarà assicurata mediante rotostaccio automatico avente $Q = 10 \text{ mc/h}$ e con diametro foratura dei crivelli di 1,5 mm.

- **Flottazione sostanze grasse ed Equalizzazione aerata:** sarà realizzata mediante serbatoio di accumulo di capacità 15 mc ($D = 2,00 \text{ mt}$ $L = 5,00 \text{ mt}$) e pompa sommersa di carico a portata costante $Q = 3 \text{ mc/h}$ e con soffiante esistente da 8 Kw che servirà sia per la equalizzazione che per l'aerazione fanghi.

- **Chiariflocculazione:** sarà costituita da un serbatoio cilindro conico avente $D = 2,00 \text{ mt}$ e $H_{ft} = 3,50 \text{ mt}$ che ha la funzione di dosare cationico flocculante al fine di far precipitare al fondo le particelle di sangue e i solidi sospesi così da chiarificare l'effluente prima della fase ossidativa.

- **Ossidazione- Nitrificazione:** sfruttando il bacino esistente con sostituzione dei diffusori e installando un sistema di pescaggio dell'acqua depurata mediante canaletta di raccolta con sistema brevettato tipo Epuoxy.

- **Vasca di disinfezione:** Realizzata al posto dell'attuale vasca aerazione fanghi, e dedicata per la disinfezione.

Ciclo del fango

- **Stabilizzazione aerobica del fango di supero** mediante stoccaggio in serbatoio da 15 mc ($D = 2,00 \text{ mt}$ $L = 5,00 \text{ mt}$) e alimentato dalla soffiante al servizio anche della equalizzazione.

- **Smaltimento del fango stabilizzato** con autoespurgo autorizzato.

CONSIDERATO che per la **gestione delle acque del ciclo di macellazione, di prima pioggia e seconda pioggia**, nella relazione integrativa (prot. ARTA n. 23539 del 06/04/2022), si precisa quanto di seguito riportato:

LINEA ACQUE DEL CICLO DI MACELLAZIONE

Le acque di scarico, sia provenienti dalla gabbie di contenzione degli animali in attesa di macellazione, sia le acque di pulizia della sezione di recupero del sangue, che le acque del ciclo di macellazione confluiscono al pozzetto di ingresso da cui viene alimentata la piattaforma depurativa.

LINEA ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

Le superfici scolanti (1.388 mq) sono rappresentate dalla superficie del tetto del capannone e dai due piazzali uno limitrofo alla strada che corre lungo il Torrente Mela e il secondo che si sviluppa nell'area antistante il fabbricato verso la Via Granatari.

I due pozzetti di controllo "saranno collegati a due serbatoi, di nuova fornitura ed installazione, di 5 mc cadauno, dotati di pompa sommersa che con tubazione dedicata ed esclusiva saranno collegati ai trattamenti preliminari del depuratore del mattatoio di nuova progettazione.

Le acque sollevate dai due serbatoi saranno immesse nei trattamenti preliminari del depuratore e quindi di fatto il depuratore progettato riceverà le portate di prima pioggia per il relativo trattamento chimico/fisico come per le fasi previste per le acque di scarico del macello:

a) Grigliatura fine con rotostaccio;

b) Equalizzazione e flottazione;

c) Flocculazione con sedimentazione dei corpi solidi sedimentabili.

RECAPITO FINALE ACQUE DI SECONDA PIOGGIA

Le acque di seconda pioggia saranno canalizzate ai due sollevamenti in questione per essere veicolati ai trattamenti primari motivo per cui subiranno il trattamento di grigliatura e sedimentazione primaria.

Nel comparto di sedimentazione primaria in funzione delle portate in arrivo sarà installato un troppo pieno che sarà collegato alla tubazione di scarico (DN 200 in Pead PN10) che, mediante pozzetto finale fiscale, viene veicolato al Torrente Mela.

POZZETTO FINALE DI ISPEZIONE E CAMPIONAMENTO

In riferimento alla Tav.06 - Planimetria di progetto, i punti di prelievo fiscale sono indicati:

- Il primo in ingresso con la numerazione 1 in quanto in quel bacino confluiscono e si omogenizzano le acque di scarico del ciclo di macellazione;

- Il secondo in uscita con la numerazione 7 che mediante tubazione recapiterà nel torrente Mela.

RITENUTO di poter procedere alla formulazione del parere endoprocedimentale di competenza per lo scarico di acque reflue ai sensi dell'art. 40 della L.R.27/1986 e art. 113 e 124 di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., di non esprimere parere per le emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto, come da dichiarazione del tecnico incaricato, l'impianto in oggetto è < 10.000 A.E., "le attività esercitate nello stabilimento non producono emissioni odorigene, né convogliate né diffuse", poiché "tutti i comparti sono d'acciaio ed ermeticamente chiusi, sia dei trattamenti preliminari e sia la equalizzazione, la vasca di ossidazione nitrificazione oltre che la clorazione".

RITENUTO di considerare il presente parere suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente.

- ✓ Questo Ufficio, per quanto sopra esposto, ritenuto e considerato, fatti salvi eventuali altri pareri e/o visti e/o autorizzazioni che dovranno essere acquisiti da altri Enti, ai fini dell'autorizzazione unica ambientale alla Ditta **SIL.CAR S.R.L.S.** per il progetto di variante per l'ammodernamento dell'impianto di macellazione e lavorazione carni situato in Via Granatari, Comune di Merì (ME), foglio n.1, particelle nn. 78, 79, 110, **esprime parere favorevole** per lo scarico, ai sensi dell'art. 40 della L.R.27/1986 e art. 113 e 124 di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., nel rispetto dei limiti imposti nella Tabella 4 dell'Allegato V alla Parte III del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, visto il carattere torrentizio del Torrente Mela.

Il gestore dello stabilimento dovrà rispettare le prescrizioni di cui al seguente elenco:

1. siano rispettate le prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Idraulica Unica dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia prot. 7515 del 02/05/2022 (prot. ARTA n. 30387 del 02/05/2022);
2. rispetto dei codici CER (allegato D Parte IV D.lgs. n. 152/2006);
3. la Ditta dovrà costantemente provvedere all'efficienza tecnica dell'impianto di depurazione e smaltimento reflui, al fine di garantire, nel pozzetto d'ispezione (Tav.06 - Planimetria di progetto, numerazione 7) posto a monte dello scarico nel Torrente Mela, il rispetto dei limiti imposti nella Tabella 4 dell'Allegato V alla Parte III del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., adottando tutte le misure necessarie a evitare un aumento dei suddetti limiti;
4. mantenere accessibile i punti assunti per la misurazione degli scarichi alle Autorità di controllo;
5. la Ditta dovrà provvedere allo smaltimento degli oli e dei fanghi tramite ditte autorizzate e effettuare lo smaltimento dei rifiuti prodotti nel rispetto delle norme di settore;
6. nel caso il gestore, nei controlli di propria competenza, accerti che i valori misurati siano superiori ai valori limite prescritti, è tenuto a comunicarli agli Enti competenti per il controllo e alla STA di Messina entro le successive 24 ore;
7. gli Organi di controllo (Città Metropolitana e ARPA Sicilia S.T. di Messina), effettueranno con periodicità annuale, o ogni qual volta lo ritengano necessario, la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente decreto, anche in concomitanza con gli autocontrolli a carico del gestore;
8. le relazioni di analisi e le relazioni periodiche a cadenza annuale dovranno essere trasmesse, anche a mezzo elettronico, all'Area 2/DRA – STA di Messina e agli Organi di controllo (Città Metropolitana di Messina e Struttura Territoriale di ARPA Sicilia competente per territorio) entro 60 giorni dalla data del campionamento;
9. la gestione dello stabilimento deve essere effettuata, in ogni caso, senza arrecare pericolo per la salute e per la sicurezza dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente.

Il mancato rispetto delle previsioni progettuali, delle prescrizioni e/o condizioni sopra riportate, annulla l'efficacia del presente parere endoprocedimentale. È fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'evolversi della normativa di settore.

Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si rimanda agli elaborati allegati che costituiscono parte integrante del presente parere. Si rimanda altresì ai contenuti ed alle prescrizioni tecniche del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e/o delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia.

Il venir meno del rispetto delle previsioni progettuali e delle prescrizioni sopra riportate annulla l'efficacia del

presente parere.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro 60 giorni dalla notifica ricorso al T.A.R. e entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

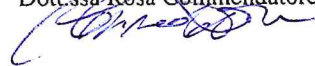
Si invita a trasmettere a questo Ufficio e al Dipartimento Regionale dell'Ambiente copia dell'A.U.A. che sarà rilasciata.

Il presente parere con le prescrizioni riportate riguarda, per l'impianto di depurazione in oggetto e le attività correlate, esclusivamente i limiti e modalità di emissione in atmosfera.

L'Istruttore
Dott. Piero Catena



Il Dirigente - UOB Territoriale Ambientale 2 - Messina
Dott.ssa Rosa Commendatore



IL DIRIGENTE AD INTERIM S.T.A. DI MESSINA
Dott. Antonino Lo Dico



